

IC BELLUNO 3

AUTISMO A SCUOLA TUTTI I GIORNI

a cura delle insegnanti
Elena Boito e Stefania De Barba



DAI DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO AI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

DSM-IV-TR

Disturbi pervasivi dello sviluppo

- Autismo infantile
 - Sindrome di Asperger
 - Disturbo disintegrativo della fanciullezza
 - Disturbo pervasivo dello sviluppo non altrimenti specificato
-
- Sindrome di Rett

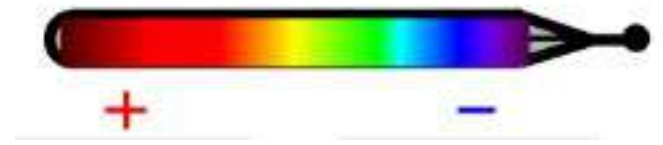
DSM 5

Disturbi del neurosviluppo

- Disabilità intellettiva
- Disturbi della comunicazione
- **Disturbo dello spettro autistico**
- Disturbo da deficit di attenzione/iperattività
- Disturbo specifico dell'apprendimento
- Disturbi del movimento

Disturbi neurologici
Sindrome di Rett

DISTURBO DEL NEUROSVILUPPO



- esordio nel periodo dello sviluppo
- sono presenti specifiche **alterazioni a livello cerebrale** che determinano un funzionamento atipico (diverso da quello comunemente atteso)
- **permane durante tutta la vita del soggetto**: i disturbi del neurosviluppo persistono nel tempo sebbene le loro manifestazioni possano modificarsi
- declinare le compromissioni caratteristiche lungo un **continuum**

E' UNO SPETTRO... VARIETÀ

INCIDENZA M/F: 4M 1F



INCIDENZA :

1 bambino su 77 in Italia tra i 7 e i 9 anni; Negli Stati Uniti si stima circa 1 bambino su 54; mentre 1 su 160 in Danimarca e Svezia (dati Ministero della Salute 2023)

COMORBIDITÀ :

- disabilità intellettiva: il 30% dei soggetti autistici ha una disabilità intellettiva, di vario grado
- ADHD
- sindrome di Down
- altre

LIVELLI DI FUNZIONAMENTO

Le differenze inter-individuali fanno sì che bambini diversi presentino diversi livelli di funzionamento e necessitino di diversi livelli di supporto:

- livello 1: è necessario un supporto
- livello 2: è necessario un supporto significativo
- livello 3: è necessario un supporto molto significativo

CAUSE

Non sono ancora state identificate cause certe e univoche.

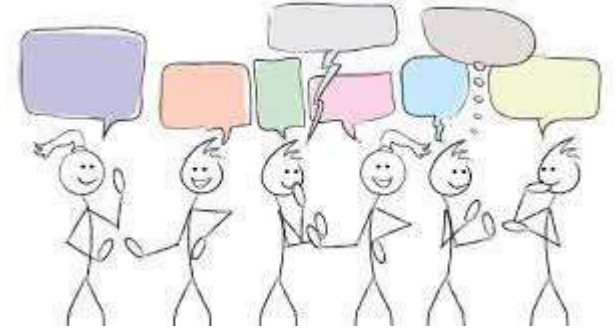
- ipotesi di origine multifattoriale in cui le alterazioni genetiche ricoprono un ruolo principale e verrebbero favorite dall'interazione con altre tipologie di fattori (es. ambientali, biologici, esperienziali, psicologici)
- la complessa interazione tra fattori genetici e non genetici risulta in un'alterazione dello sviluppo cerebrale a livello anatomico e di connettività: anomalie dei neuroni e delle connessioni fra di essi

Le cause **NON** sono da attribuire a errori educativi o conflitti familiari.

I bambini con autismo nascono con questo disturbo e i genitori non ne hanno responsabilità

IN CHE AREE SI MANIFESTA L'AUTISMO?

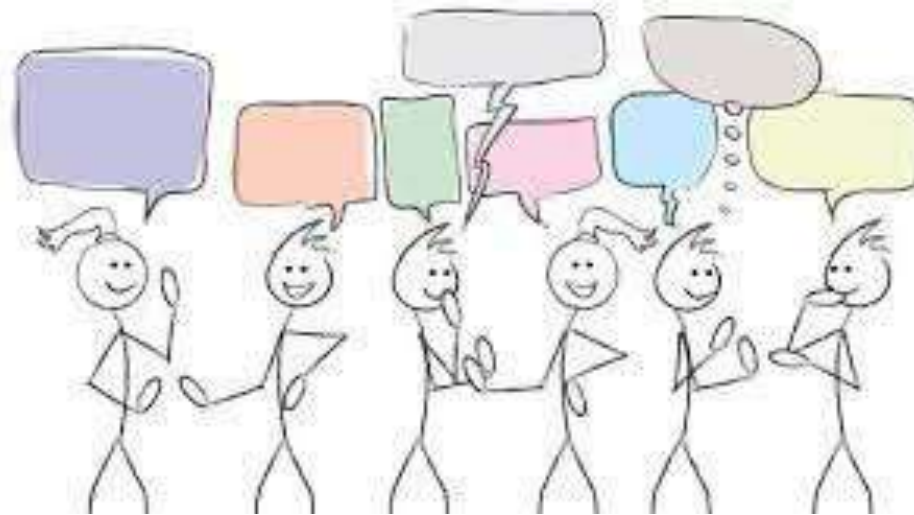
- AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INTERAZIONE SOCIALE



- AREA DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ



AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INTERAZIONE SOCIALE



INTERAZIONE SOCIALE

Manca la ricerca spontanea della condivisione di gioie, interessi, obiettivi con altre persone

Mancata reciprocità sociale ed emotiva



Difficoltà nelle relazioni con i coetanei



Compromissione nell'uso di:

- contatto oculare
- postura corporea
- espressioni facciali
- gesti che regolano l'interazione sociale



COMUNICAZIONE



Ritardo o assenza del linguaggio

Inversione pronominale
«io – tu»

Linguaggio ecolalico,
stereotipato, ripetitivo o
eccentrico

Incapacità di analizzare ciò
che “sta dietro al linguaggio”

Doppi sensi/ metafore/
umorismo verbale

ESEMPI

FOCUS: INTERSOGGETTIVITA'

INTERSOGGETTIVITÀ PRIMARIA:

- l'interesse e l'attenzione per il viso umano,
- l'alternanza di turni e l'integrazione di diverse modalità sensoriali per interagire con l'ambiente.

INTERSOGGETTIVITÀ SECONDARIA

- attenzione congiunta
- imitazione
- emozione congiunta
- intenzione congiunta
- scambio di turni

AREA DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ



COMPORTAMENTI E INTERESSI

Rituali o routines
non funzionali



Movimenti stereotipati
e ripetitivi



Persistente ed
eccessivo interesse
per parti di oggetti



Dedizione assorbente
ad uno o più tipi di
interessi ristretti e
stereotipati



ESEMPI



ALTRI ASPETTI COINVOLTI

ESEMPI

- **ansia e regolazione emotiva** (anomale manifestazioni delle emozioni, difficoltà di riconoscere le emozioni degli altri, difficoltà ad adattare il comportamento alle circostanze, ...)
- **sensorialità e percezione** (ipo/ipersensorialità, percezione alterata di suoni e stimoli, ridotta capacità di sentire dolore, difficoltà di elaborare e di integrare le stimolazioni sensoriali, ...)
- **pensiero e funzioni esecutive** (tendenza alla perseverazione, difficoltà di pianificare ed eseguire l'azione, difficoltà di passare velocemente da un'attività ad un'altra, ...)
- **anomalie dell'attenzione** (tempi brevi di attenzione, difficoltà di shifting, preferenza verso i dettagli, carenza dell'uso sociale dell'attenzione, ...)

BUONE COMPETENZE IN:

- abilità visuo spaziali
- memoria (visiva, episodica, ...)
- rispetto delle regole e delle procedure
- applicazione (costanza e motivazione)
- focalizzazione (capacità di approfondimento, ricerca dei dettagli, ..)
- originalità nel problem solving
- ...



IL MIO
ALUNNO...

BAMBINI E
RAGAZZI
CON
AUTISMO
A SCUOLA



OSSERVARE IL BAMBINO NELL'INTEREZZA E NEL CONTESTO

- raccolta informazione diversi contesti (casa, scuola, extrascuola...)
- annotare gusti/passioni/interessi (cibi, giochi, contatto...)
- checklist competenze comunicative, socializzazione, imitazione, autonomie, abilità scolastiche strumentali (leggere-scrivere, manualità fine ...)
- valutazione della comprensione delle emozioni
- valutazione delle abilità motorie
- checklist/schede di osservazione tipologie di gioco messe in atto
- analisi funzionale del comportamento (ABC - comportamenti problema-strategie per calmarlo + cause...)



punto di partenza degli interventi

Es. scheda osservazione abilità sociali scuola primaria e secondaria

		1	2	3	4	5
1	<i>Ascoltare:</i> Lo studente sembra ascoltare quando qualcuno parla e si sforza di capire cosa viene detto? Situazione problematica: _____					
2	<i>Chiedere aiuto:</i> Lo studente capisce quando ha bisogno di aiuto e sa poi chiedere aiuto in modo garbato? Situazione problematica: _____					
3	<i>Ringraziare:</i> Lo studente ringrazia gli altri per essere stato aiutato o perché gli è stato fatto un favore? Situazione problematica: _____					
4	<i>Portare l'occorrente per la lezione:</i> Lo studente si ricorda di portare l'occorrente per la lezione? Situazione problematica: _____					
5	<i>Seguire le istruzioni:</i> Lo studente capisce le istruzioni e le segue? Situazione problematica: _____					
6	<i>Portare a termine un compito o un lavoro:</i> Lo studente, con la sua preparazione scolastica, riesce a portare a termine un compito? Situazione problematica: _____					
7	<i>Partecipare alla conversazione:</i> Lo studente partecipa alle discussioni rispettando le regole della vita di classe? Situazione problematica: _____					

Dr.ssa Elena Collazuol
neuropsicomotricista

		1	2	3	4	5
18	<i>Osservare le regole del gioco:</i> Sa giocare con i compagni rispettando le regole del gioco? Situazione problematica: _____					
19	<i>Chiedere un favore:</i> Sa chiedere un favore a qualcuno in maniera garbata? Situazione problematica: _____					
20	<i>Aiutare un compagno:</i> Capisce se qualcuno ha bisogno o piacere di essere aiutato e poi si offre di farlo? Situazione problematica: _____					
21	<i>Fare un complimento:</i> Sa fare un complimento agli altri per caratteristiche personali o per il loro operato? Situazione problematica: _____					
22	<i>Accettare un complimento:</i> Sa accettare i commenti fatti dall'insegnante o dai propri compagni in modo adeguato? Situazione problematica: _____					
23	<i>Proporre un'idea:</i> Sa proporre agli altri delle attività adeguate? Situazione problematica: _____					
24	<i>Condividere:</i> Sa spartire le cose con gli altri, e se no, sa giustificarsi ragionevolmente? Situazione problematica: _____					
25	<i>Chiedere scusa:</i> Sa chiedere sinceramente scusa agli altri per aver fatto qualcosa di sbagliato? Situazione problematica: _____					
26	<i>Conoscere le proprie sensazioni:</i> Sa riconoscere le sensazioni che prova? Situazione problematica: _____					
27	<i>Comunicare le proprie sensazioni:</i> Riesce a esprimere adeguatamente le sensazioni che prova? Situazione problematica: _____					

APPROFONDIMENTO: ABC + C1

GIORNO,ORA, LUOGO, PERSONE PRESENTI	A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZE	C1 RISPOSTA DELLO STUDENTE ALLA CONSEGUENZA (cosa è successo alla fine)

Osservare la funzione del comportamento oltre che la frequenza, durata, intensità e usare una descrizione oggettiva

ABC+ C1: ESEMPIO

GIORNO,ORA, LUOGO, PERSONE PRESENTI	A ANTECEDENTE	B COMPORTAMENTO	C CONSEGUENZE	C1 RISPOSTA DELLO STUDENTE ALLA CONSEGUENZA (cosa è successo alla fine)
BELLUNO, CASA, 23/02/2022, MAMMA E MARCO	LA MAMMA RISPONDE AD UN MESSAGGIO SUL CELLULARE	MARCO SI MORDE LA MANO DOVE ORMAI HA UN CALLO	LA MAMMA COCCOLA MARCO	MARCO SMETTE DI MORDERSI E RIPRENDE A GIOCARRE

COSA E' IMPORTANTE INSEGNARE...IN OTTICA DI PROGETTO DI VITA

IMITAZIONE

SOCIALIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

MOTRICITA'

ESEMPI



COSA E' IMPORTANTE INSEGNARE...IN OTTICA DI PROGETTO DI VITA

AUTONOMIE (COMPITI, GESTIONE DI SE', ...)

TENERSI IMPEGNATO

SAPER SCEGLIERE

GENERALIZZARE nei diversi contesti



ESEMPI

INTERVENTI e STRATEGIE

STRUTTURARE SPAZI (spazi per lavorare, per giocare, per aspettare, ...)

TEMPI

IMMAGINI

PREVEDIBILITÀ

ROUTINE



STANZA LAVORO



CAMBIO SCARPE



STANZA GIOCHI



ESEMPIO DI ORARIO IN CAA

ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
 8:00-8:55	 ARTE	 GEOMETRIA	 RELIGIONE	 ARITMETICA	 INGLESE	 GRAMMATICA
 8:55-9:50	 ARTE	 ARITMETICA	 STORIA	 GEOMETRIA	 STORIA	 LAB .LETTURA
 9:50-10:50	 MUSICA	 INGLESE	 FRANCESE	 LAB .LETTURA	 GEOGRAFIA	 MUSICA
                						
 11:05-12:05	 EDUCAZIONE FISICA	 LETTURA	 LAB .LETTURA	 TECNOLOGIA	 SCIENZE	 INGLESE
 12:05-13:00	 EDUCAZIONE FISICA	 TECNOLOGIA	 GEOGRAFIA	 GRAMMATICA	 SCIENZE	 FRANCESE

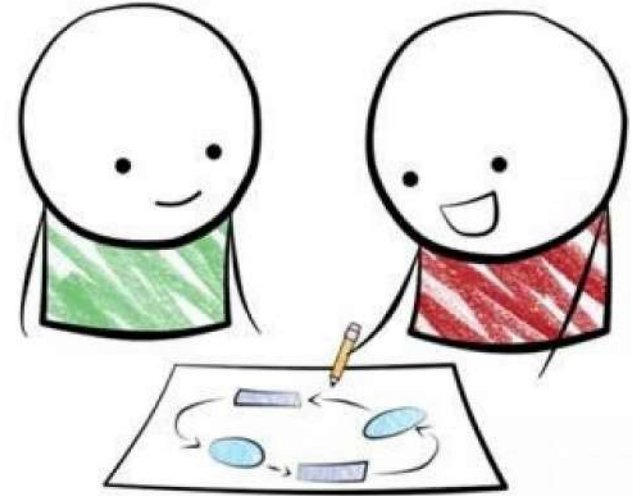
Legenda:
  Stefania
  Simona
  Pausa

INTERVENTI e STRATEGIE

PEER TUTORING

CLASSE INCLUSIVA

RAPPORTO 1 A 1, POI CON QUALCHE
COMPAGNO



STORIE SOCIALI

MI COLA IL NASO

QUANDO HO IL RAFFREDDORE MI

COLA IL NASO



QUANDO MI COLA IL NASO



NON MI TOCCO



PRENDO UN FAZZOLETTO



E MI SOFFIO IL NASO

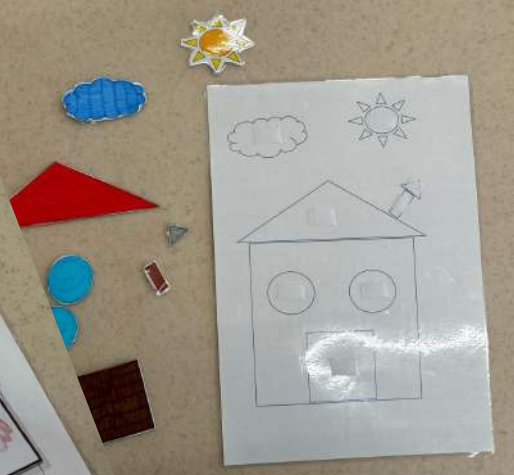


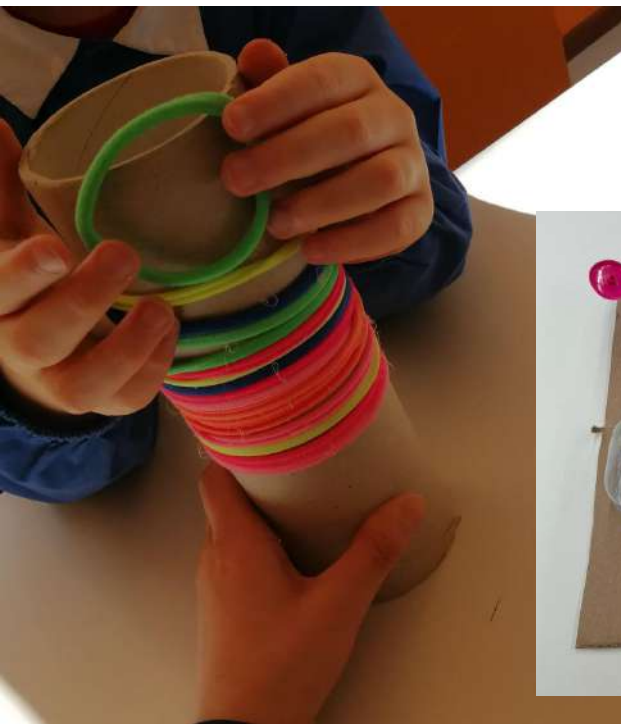
BUTTO IL FAZZOLETTO



E MI LAVO
LE MANI

SPUNTI DI ATTIVITÀ





E importante imparare a cambiare
il nostro modo di guardare le cose.



Bibliografia e sitografia

- Pontis, M. “Autismo: cosa fare e non - Guida rapida per insegnanti”
- <https://www.salute.gov.it/portale/saluteMentale/dettaglioContenutiSaluteMentale.jsp?lingua=italiano&id=5613&area=salute%20mentale&menu=vuoto#:~:text=Attualmente%2C%20la%20prevalenza%20del%20disturbo,1%20su%20100%20in%20Inghilterra.>
- Menazza, C. - slide corso Autismo “L’intervento a scuola per alunni con autismo”
- De Michele, T. - slide corso Autismo “Individuazione precoce: strategie educative per stimolare le abilità carenti nella prima infanzia”
- Cottini, L.; Vivanti, G.; “Autismo: come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola”
- McGinnis e al. Manuale di insegnamento delle abilità sociali Erickson
- <https://ctibelluno.jimdofree.com/gruppo-di-supporto-provinciale/sportello-provinciale-autismo/>